



Comune di Sarroch

Città Metropolitana di Cagliari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N° 29

OGGETTO: Approvazione avviso pubblico "inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati in Cooperative Sociale di tipo B". Direttive al Responsabile dell'Area Politiche Sociali e Servizi alla Persona.

L'anno duemiladiciotto addì ventotto del mese di Marzo alle ore 13:50 nella Casa Comunale.

Si è riunita la Giunta Comunale nella persona dell'Avv. Salvatore Mattana - Sindaco -
Presidente e dei Sigg. Assessori:

		<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
1	<i>GUISO EFISIO ANDREA</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<i>MELIS MANUELA</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3	<i>SALIS MASSIMILIANO</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<i>SPANO MANUELA</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5	<i>CASCHILI ANDREA</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assiste il Segretario Comunale Lucia Pioppo

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge 8 novembre 2000, n° 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2005, n° 23 “Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n° 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali”;

Premesso che nel territorio del Comune di Sarroch, sono presenti un numero considerevole di persone che, per una molteplicità di cause, si trovano in condizione di svantaggio e difficoltà, tali, da rendere difficile il loro inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro, rientrando, nella definizione, di soggetti svantaggiati ai sensi dell'art. 4, comma 1 della Legge n. 381/1991 e dell'art. 24 della Legge Regionale n. 16/1997 e ss.mm.ii.;

Considerato che, in conseguenza delle modifiche del tessuto sociale e delle realtà produttive, la non irrilevante e peraltro crescente, quota di persone svantaggiate, tende ad essere sempre più emarginata dal mercato del lavoro, con conseguente aggravamento della loro marginalità sociale;

Accertato che nelle annualità precedenti l'Amministrazione Comunale attraverso l'Assessorato alle Politiche Sociali, ha realizzato interventi che hanno avuto come finalità il superamento delle condizioni di svantaggio socio-economico, attraverso la partecipazione in attività lavorative di utilità sociale;

Rilevato che è intenzione dell'Amministrazione Comunale per l'anno in corso attivare con propri fondi di bilancio degli interventi che hanno come finalità l'inserimento e il reinserimento sociale di persone svantaggiate;

Considerato che gli inserimenti lavorativi, oltre a costituire uno strumento importante per favorire l'inserimento e/o il mantenimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati e delle persone a rischio di esclusione sociale, sono interventi di natura socio-assistenziale a disposizione del servizio sociale professionale per l'attuazione del progetto di autonomia della persona e del nucleo familiare;

Accertato che gli utenti per i quali è stato avviato un progetto personalizzato di aiuto, che prevede anche un percorso di inserimento di lavoro in una cooperativa sociale di tipo B, non riescono a reinserirsi nel mondo del lavoro in quanto si tratta di persone ultracinquantenni, disabili psico-fisici, donne capofamiglia con figli minori a carico, ex detenuti ed ex tossicodipendenti;

Rilevato pertanto che l'inserimento lavorativo contribuisce solo in parte e per un periodo limitato, al raggiungimento delle seguenti finalità, che nella maggior parte dei casi coincide con l'assunzione nella cooperativa sociale di tipo B;

Accertato che l'Amministrazione Comunale predilige gli inserimenti lavorativi quale intervento assistenziale alternativo al contributo economico;

Rilevato che nel corso degli anni l'Amministrazione Comunale è intervenuta diverse volte a modificare i criteri per gli inserimenti lavorativi delle persone svantaggiate, per adeguarli alle mutate esigenze dell'utenza di riferimento in carico al servizio sociale;

Ritenuto opportuno approvare un avviso pubblico contenenti le modalità e i criteri di attuazione dell'intervento;

Visto l'avviso pubblico contenente le modalità e i criteri per l'accesso al servizio di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati in Cooperative Sociali di tipo B mediante la formazione di un elenco generale delle persone in situazione di svantaggio, articolato in cinque elenchi distinti secondo la categoria di appartenenza;

Ad unanimità di voti, palesemente espressi

DELIBERA

1. Di prendere atto alla premessa narrativa che fa parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di approvare l'avviso pubblico contenente le modalità e i criteri per l'accesso al servizio di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati in Cooperative Sociali di tipo B mediante la formazione di un elenco generale delle persone in situazione di svantaggio, articolato in cinque elenchi distinti secondo la categoria di appartenenza.
3. Di demandare al Responsabile dell'Area Politiche Sociali e Servizi alla Persona l'attuazione degli adempimenti consequenziali.

Con separata votazione unanime e concorde, espressa in forma palese, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 del d.lgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Salvatore Mattana

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Lucia Pioppo

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U.E.L.

Parere di regolarità tecnica

Favorevole

IL RESPONSABILE

F.to Francesco Mastinu

26/03/2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio dal 30/03/2018 per rimanervi giorni 15 consecutivi a norma dell'art.124 del T.U.E.L. e contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del T.U.E.L.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Lucia Pioppo

Per copia conforme all' originale

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to



COMUNE DI SARROCH

Assessorato alle Politiche Sociali

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E LA FORMAZIONE DI UN ELENCO GENERALE DELLE PERSONE IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO, ARTICOLATO IN CINQUE ELENCHI DISTINTI SECONDO LA CATEGORIA DI APPARTENENZA, CHE SARÀ UTILIZZATO DAL SERVIZIO SOCIALE COMUNALE PER GLI INSERIMENTI LAVORATIVI IN COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B

IL RESPONSABILE DELL'AREA POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA

In attuazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____

RENDE NOTO

che dal _____ al _____ sono aperti i termini per la presentazione delle domande per l'inserimento lavorativo a favore delle persone in situazione di svantaggio.

La domanda di ammissione dovrà essere presentata dall'interessato compilando apposito modulo corredato dalla documentazione necessaria per l'accesso al servizio e pervenire al Comune **entro e non oltre le ore 13.00** del _____, all'Ufficio Protocollo del Comune. Non farà fede il timbro postale.

Possono presentare domanda esclusivamente i soggetti in possesso dei requisiti minimi sotto elencati.

Si evidenzia che il numero delle persone da ammettere ai benefici saranno definite in funzione della disponibilità annuale delle risorse previste in bilancio.

1. Requisiti minimi di accesso

Possono accedere al servizio le persone e i nuclei familiari in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- Disoccupati;
- Residenti nel Comune di Sarroch da almeno 36 mesi;
- Reddito (per le categorie C – D ed E) – assente o insufficiente, intendendo per reddito insufficiente l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore ad € 5.000. È consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno, valutate dal Servizio Sociale anche in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare, una flessibilità del reddito ISEE di accesso al beneficio fino a € 6.000,00;

2. Requisiti specifici per ciascuna categoria

Categoria A.

Invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di istituti psichiatrici, i soggetti in trattamento psichiatrico.

1. Età non inferiore ai 21 anni e non superiore ai 65 anni;
2. Riconoscimento invalidità civile;
3. Iscrizione al collocamento obbligatorio;

Categoria B.

Tossicodipendenti e alcolisti che abbiano in corso un programma di recupero concordato con i competenti servizi socio-assistenziali, detenuti ammessi al lavoro, dimessi dal carcere, soggetti già sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile e ammessi alle misure alternative alla detenzione, minori in età lavorativa in situazione di difficoltà familiare.

1. Programma di recupero rilasciato dai competenti servizi socio-assistenziali;
2. Provvedimento rilasciato dall'Amministrazione della Giustizia;
3. Iscrizione al collocamento ordinario;

La condizione di ex tossicodipendente, o ex alcol-dipendente e/o ex detenuto permane per i 24 mesi successivi alla conclusione del programma o della scarcerazione;

Categoria C.

Soggetti appartenenti a categorie socialmente emarginate o a rischio emarginazione, soggetti indicati con decreto del Presidente del Consiglio come rientranti tra le categorie svantaggiate.

1. Iscrizione al collocamento ordinario;
2. Età non inferiore ai 30 anni e non superiore ai 65 anni;

Categoria D.

Soggetti appartenenti a nuclei familiari monogenitoriali con figli minori a carico e ragazze madri con figli minori a carico.

Categoria E.

Soggetti ultracinquantenni, disoccupati da oltre 3 anni sprovvisti di qualsiasi misura di ammortizzatore sociale e di altra entrata a qualsiasi titolo percepita da Amministrazioni Pubbliche.

N.B.

- **Tutti i requisiti minimi e specifici richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso pubblico, al momento dell'assunzione e per l'intera durata della graduatoria.**
- Poiché la finalità dell'intervento è quella di sostenere le persone e i nuclei familiari in stato di difficoltà, la richiesta di ammissione ai benefici previsti deve essere presentata dal componente del nucleo che presenta i requisiti richiesti dal Bando, su cui grava il sostentamento familiare. Tuttavia, in caso di impedimenti particolari da parte del richiedente, il Servizio Sociale potrà valutare anche l'inserimento di un altro componente (coniuge o convivente) o di un figlio maggiorenne, in possesso dei requisiti previsti dall'avviso pubblico, nel caso entrambi i genitori siano impossibilitati ad essere inseriti.

3. Nucleo Familiare

Per l'accesso ai benefici previsti dall'inserimento lavorativo, il nucleo familiare è composto da tutte le persone che vivono di fatto nella stessa abitazione laddove si riscontri che usufruiscono delle medesime utenze sebbene risultino residenti in abitazioni con "numero civico" e talvolta "Vie diverse" o residenti al medesimo indirizzo ma con nuclei familiari differenti.

4. Percentuale riservata a ciascuna categoria di soggetti svantaggiati

La percentuale di inserimenti lavorativi riservate a ciascuna categoria sono le seguenti:

- **Categoria A:** (Invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di istituti psichiatrici, i soggetti in trattamento psichiatrico) - **Riserva del 30% dei posti disponibili;**
- **Categoria B:** (Tossicodipendenti e alcolisti che abbiano in corso un programma di recupero concordato con i competenti servizi socio-assistenziali, detenuti ammessi al lavoro, dimessi dal carcere, soggetti già sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile e ammessi alle

misure alternative alla detenzione, minori in età lavorativa in situazione di difficoltà familiare). La condizione di ex tossicodipendente, o ex alcool - dipendente e/o ex detenuto permane per i 24 mesi successivi alla conclusione del programma o della scarcerazione - **Riserva del 15% dei posti disponibili**;

- **Categoria C:** (Soggetti appartenenti a categorie socialmente emarginate o a rischio emarginazione, soggetti indicati con decreto del Presidente del Consiglio come rientranti tra le categorie svantaggiate) - **Riserva del 25% dei posti disponibili**;
- **Categoria D** (riservato ai soggetti appartenenti a nuclei familiari monogenitoriali con figli minori a carico e ragazze madri con figli minori a carico) - **Riserva del 15% dei posti disponibili**;
- **Categoria E** (Soggetti ultracinquantenni disoccupati da oltre 3 anni) - **Riserva del 15% dei posti disponibili**);

Qualora all'interno di una o più categorie come sopra individuate non vi siano domande o siano in numero minore rispetto alla percentuale riservata, gli inserimenti disponibili saranno riversati sulla categoria avente il maggior numero di richieste.

5. Formazione elenco soggetti svantaggiati

Sarà predisposto un elenco generale delle persone in situazione di svantaggio che faranno richiesta di inserimento lavorativo, articolato in cinque elenchi distinti secondo la categoria di appartenenza dei richiedenti.

Per la formulazione degli elenchi suddetti si applicano i seguenti **criteri di priorità**:

- **Categoria A:** Invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di istituti psichiatrici, i soggetti in trattamento psichiatrico (**Riserva del 30% dei posti disponibili**):
 1. Maggiore percentuale invalidità;
 2. Maggiore età anagrafica;
 3. Reddito ISEE più basso;
- **Categoria B:** Tossicodipendenti e alcolisti che abbiano in corso un programma di recupero concordato con i competenti servizi socio-assistenziali, detenuti ammessi al lavoro, dimessi dal carcere, soggetti già sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile e ammessi alle misure alternative alla detenzione, minori in età lavorativa in situazione di difficoltà familiare (**Riserva del 15% dei posti disponibili**). Data la particolare tipologia di utenza nei cui confronti si riscontra un elevato pregiudizio dovuto alle peculiari condizioni di svantaggio, l'individuazione dei soggetti sarà effettuata dal servizio sociale comunale a seguito della valutazione professionale della situazione di disagio personale del richiedente e dell'effettiva realizzazione degli obiettivi che si intendono perseguire.
- **Categoria C:** Soggetti appartenenti a categorie socialmente emarginate o a rischio emarginazione, soggetti indicati con decreto del Presidente del Consiglio come rientranti tra le categorie svantaggiate (**Riserva del 25 % dei posti disponibili**).
 1. Maggiore età anagrafica;
 2. Maggiore periodo di disoccupazione rilevato dalla scheda anagrafica;
 3. Reddito ISEE più basso;
- **Categoria D** - Soggetti appartenenti a nuclei familiari monogenitoriali con figli minori a carico e ragazze madri con minori a carico (**Riserva del 15% dei posti disponibili**).
 1. Maggiore età anagrafica;
 2. Maggiore numero di minori a carico
 3. Reddito ISEE più basso;
- **Categoria E:** Soggetti ultracinquantenni disoccupati da oltre 3 anni (**Riserva del 15% dei posti disponibili**).

1. Maggiore età anagrafica;
2. Maggiore periodo di disoccupazione rilevato dalla scheda anagrafica;
3. Reddito ISEE più basso;

6. Modalità di utilizzo dell'elenco generale dei richiedenti e degli elenchi distinti per categoria di svantaggio e periodo di validità.

Gli elenchi saranno utilizzati dal Servizio Sociale Comunale, nei limiti stabiliti dalle percentuali di riserva, per l'avviamento al lavoro dei soggetti svantaggiati in Cooperative Sociali di tipo B per un massimo n. 20 ore settimanali e della durata n. 16 (sedici) settimane non rinnovabili.

Gli elenchi rimarranno validi fino a totale scorrimento della graduatoria, con decorrenza dalla data di approvazione degli stessi con Determinazione del Responsabile del Servizio Sociale, salvo integrazioni successive per numero inferiore di inserimenti rispetto ai posti disponibili.

Si precisa che:

- i requisiti richiesti dal Bando devono essere posseduti anche al momento dell'assunzione pena il mancato avviamento al lavoro e per l'intera durata della graduatoria;
- alla scadenza della certificazione ISEE fissata per Legge al 15 gennaio di ogni anno, i richiedenti inseriti in graduatoria a conferma del requisito di cui al presente art. 1 dovranno presentare una nuova Dichiarazione Unica ai fini ISEE pena l'esclusione dal servizio in oggetto;
- I soggetti che hanno beneficiato da meno di sei mesi di un inserimento lavorativo effettuato dal Servizio Sociale Comunale a favore di uno dei componenti il nucleo familiare saranno inseriti in graduatoria ma potranno beneficiare dell'intervento solo dopo che sono state soddisfatte tutte le richieste dei soggetti che non hanno beneficiato dell'intervento nei sei mesi precedenti;
- trattandosi di un intervento di sostegno di natura socio/assistenziale l'inserimento lavorativo è effettuato a favore di un solo componente appartenente allo stesso nucleo familiare a meno che non siano appartenenti alla Categoria B.

7. Contratto Sociale

Gli ammessi all'inserimento lavorativo sottoscriveranno con il Servizio Sociale Comunale un Protocollo Disciplinare (contratto sociale) per la definizione dei rapporti fra il Comune, il beneficiario dell'intervento e la Cooperativa Sociale affidataria del servizio. Nel Protocollo Disciplinare verranno definiti gli impegni personali e azioni di buone prassi volti alla costruzione di percorsi di responsabilizzazione a fronte dell'inserimento lavorativo.

La mancata sottoscrizione del presente contratto sociale e il mancato rispetto di una o più clausole in esso definite comporteranno la decadenza dei benefici.

8. Esclusioni

Sono esclusi dall'elenco i soggetti che:

1. non possiedono i requisiti minimi e specifici richiesti per l'accesso di cui al punto 1 e 2 del presente avviso;
2. appartengono ad un nucleo familiare all'interno del quale anche un solo componente svolge attività lavorativa in qualità di lavoratore dipendente o autonomo a tempo pieno o parziale (valido solo per la Categoria C);
3. appartengono ad un nucleo familiare all'interno del quale anche un solo componente stia percependo altre forme di assistenza erogate dal Comune a qualsiasi titolo (Es. Carta Sia, Carta Rei).

9. Revoca dell'inserimento lavorativo

È prevista la revoca dell'intervento nei seguenti casi:

1. decadenza dei requisiti minimi e specifici indispensabili all'inserimento lavorativo;
2. accertamento di false dichiarazioni;

3. accertamento da parte del Servizio Sociale Comunale di uno stile di vita non conforme alle dichiarazioni reddituali rese ai fini dell'inserimento lavorativo. Costituiscono elementi di valutazione, a titolo di esemplificazione non esaustivo, l'acquisto recente di beni non di prima necessità, l'acquisto di un autoveicolo o di un ciclomotore, partecipazione a viaggi, bollette relative al consumo di acqua, energia elettrica e telefono a attestanti un consumo eccessivo per una famiglia media;
4. accertamento da parte del Servizio Sociale Comunale di un uso improprio dei sussidi erogati: acquisto di alcool, giochi alle macchinette, divertimenti vari;
5. mancata sottoscrizione del contratto sociale e/o mancato rispetto di una o più clausole in esso definite;

10. Controlli e sanzioni

Il Comune di Sarroch si riserva di effettuare controlli sulla veridicità della situazione economica e familiare dichiarata. Fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui al DPR 445/2000, qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, si procederà alla sospensione o revoca dei benefici ottenuti. Il Comune si riserva, altresì, di svolgere verifiche periodiche volte ad accertare l'effettiva realizzazione dell'intervento personalizzato di aiuto e dei risultati conseguiti.

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale effettuare controlli circa la veridicità delle dichiarazioni rese, anche confrontando i dati con quelli in possesso del Sistema Informativo del Ministero delle Finanze – Agenzia delle Entrate, I.N.P.S., Catasto ecc.

11. Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. N. 196/2003:

1. i dati personali forniti per la partecipazione al procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dell'Amministrazione;
2. il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento del procedimento e delle sue successive fasi;
3. il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali che mediante l'uso di procedure informatiche; il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
4. i dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione; tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni, e secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute nel D. Lgs. N. 196/2003;
5. il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Sarroch; il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del procedimento A.S. Francesco Mastinu; al titolare del trattamento o al responsabile ci si potrà rivolgere per fare valere i diritti dell'interessato, ex art. 7 D. Lgs. N. 196/2003.